

NOTA OPERATIVA

N. 20/2025

OGGETTO: La riforma dello Statuto dei diritti del contribuente ed altre misure previste dal legislatore sul tema fiscale.

1. Introduzione

Con la presente Nota Operativa vengono descritte le finalità e le funzioni dello Statuto dei diritti del contribuente e il ruolo delle disposizioni previste dalla legge dopo la riforma e, inoltre, di altre misure fiscali.

Lo Statuto dei diritti del contribuente è un provvedimento civilistico introdotto dalla Legge 27 luglio 2000 n. 212, con il principale scopo di garantire che i diritti del contribuente siano rispettati nell'ambito delle relazioni con l'Amministrazione finanziaria.

Lo Statuto dei diritti del contribuente indica una serie di disposizioni normative a tutela del contribuente, in quanto cittadino, tramite il riconoscimento di una serie di principi inviolabili che l'Amministrazione finanziaria deve rispettare nell'esercizio della sua funzione e promuovere una maggiore certezza e stabilità del sistema tributario nei confronti del cittadino.

Tra i principi troviamo:

- *Trasparenza*: l'Amministrazione finanziaria deve garantire la conoscenza delle leggi fiscali e delle disposizioni amministrative, portando a conoscenza tempestivamente gli atti di prassi.
- *Diritto di interpello*: i contribuenti possono chiedere chiarimenti all'Amministrazione finanziaria prima di intraprendere determinate azioni e il silenzio dell'Amministrazione equivale a consenso.
- *Motivazione degli atti*: gli atti dell'Amministrazione finanziaria devono essere motivati indicando chiaramente i presupposti e le ragioni giuridiche.

Lo Statuto si ispira direttamente ai principi sanciti dalla Costituzione italiana, in particolare all'**articolo 53**, che stabilisce il principio della capacità contributiva e della progressività del sistema fiscale e all'**articolo 97** che impone all'Amministrazione pubblica di operare secondo criteri di buon andamento e imparzialità.